Ordinariato militare: mons. Marcianò, messaggio Giornata Vita, "guerra sconfitta per tutti"

"La guerra sarà sempre e per tutti, una sconfitta, perché nega la vita. Così, negando il valore della vita, di ogni vita, non si potrà mai sconfiggere la guerra, con tutto il carico di ingiustizie, odio, devastazione, morte che essa porta con sé". Lo ribadisce l'arcivescovo ordinario militare per l'Italia, mons. Santo Marcianò, nel suo Messaggio per la Giornata Nazionale per la Vita del 4 febbraio 2024. Citando il Messaggio per la Giornata per la Vita 2024 dei vescovi italiani, mons. Marcianò scrive che nonostante "i conflitti che ci circondano e non si fermano, le vite dei migranti rifiutati, dei lavoratori sfruttati, delle donne violate, dei malati e disabili eliminati, dei bambini abusati o di quelli manipolati e uccisi nel grembo materno", "la forza della vita ci sorprende proprio 'nelle vite', nelle singole piccole vite: specie quelle che sarebbero facilmente 'negate' perché portatrici di dolore, disabilità, fragilità, morte ma che, al contrario, testimoniano di poter trasformare il dolore, la disabilità, la fragilità e la morte in esperienze di coraggio, condivisione, compassione, gioia in vita". Da qui l'invito ai militari "a difendere, proteggere e promuovere la vita, ogni vita umana. Persino il buio della guerra può essere rischiarato da gesti di fratellanza e perdono compiuti da colui che si riteneva nemico mortale. Continuate a lasciarvi sorprendere e interpellare dall'intangibile dignità umana che la vita di ogni persona possiede in sé. E sarete sempre più autentici operatori di pace".

Daniele Rocchi